

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA - FAMIGLIA

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

Preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

1) RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'Istituto, Piano Triennale dell'Offerta Formativa – PTOF, programmazioni ecc.) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati **diritti e doveri** dei genitori/affidatari, degli alunni e degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto Legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e Responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

| | La scuola si impegna a: | La famiglia si impegna a: | L'alunno si impegna a: |
|--------------------------|---|--|--|
| OFFERTA FORMATIVA | <ul style="list-style-type: none">➤ Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offertaformativa;➤ presentare e pubblicizzare il PTOF e tutte le attività progettate;➤ proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario | <ul style="list-style-type: none">➤ Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli;➤ prendere visione del PTOF, per le parti di competenza;➤ conoscere il Regolamento di Istituto. | <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere il PTOF, per le parti di competenza;➤ conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia. |

| | | | |
|-----------------------------|--|---|--|
| | all'apprendimento e allo sviluppo della persona. | | |
| RELAZIONALITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; ➤ creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; ➤ non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; ➤ maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare; ➤ instaurare rapporti di fiducia e correttezza reciproca. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Educare i figli nel rispetto delle buone regole del vivere civile; ➤ ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; ➤ ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola, sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; ➤ rispettare le cose proprie e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; ➤ non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza e il regolare svolgimento delle lezioni; ➤ tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti. |
| INTERVENTI EDUCATIVI | <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; ➤ rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; ➤ far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; ➤ far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi; ➤ attivare interventi educativi di prevenzione e di contrasto ad ogni forma di discriminazione di genere, di religione, socio-culturali e di bullismo - cyber bullismo, promuovendo anche la conoscenza e la diffusione delle regole sull'uso consapevole del web, nel rispetto di quanto previsto dalla l. 71/2017. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; ➤ risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; ➤ rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; ➤ evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio; ➤ collaborare, non solo educando i propri figli ma anche vigilando sui loro comportamenti in merito all'utilizzo del web; ➤ rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto dell'altro in quanto tale e diverso da sé ➤ rendere consapevoli i propri figli di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione, organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo; ➤ essere disposti a dare credito agli insegnanti; ➤ controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo; ➤ prestare attenzione alla salute dei figli, evitando la frequenza scolastica fino alla completa guarigione; ➤ favorire l'autonomia personale dell'alunno attraverso l'educazione al rispetto e la cura | <ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; ➤ far visionare e firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia; ➤ non rendersi protagonista, in nessuna veste, di episodi di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo; ➤ comunicare alle figure di riferimento eventuali atti di sopraffazione, commessi all'interno e al di fuori dall'Istituto scolastico, sia nel caso fosse vittima che testimone; ➤ a partecipare, in modo attivo, agli interventi, proposti dalla scuola, per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo. |

| | | | |
|-----------------------------|---|--|--|
| | | della persona nell'igiene e nell'abbigliamento. | |
| PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; ➤ favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte; ➤ promuovere colloqui con le famiglie prima dell'inserimento degli alunni per conoscerne le abitudini e le specificità; ➤ creare un ambiente sereno ed affettivamente rassicurante per alunni e genitori. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario; ➤ partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; ➤ informarsi costantemente del percorso educativo - didattico svolto a scuola; ➤ prendere visione delle comunicazioni scolastiche restituendo puntualmente i documenti richiesti. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; ➤ intervenire costruttivamente; ➤ agire produttivamente. |
| INTERVENTI DIDATTICI | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare i bisogni formativi espliciti e non; ➤ favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; ➤ rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; ➤ predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; ➤ progettare interventi di sostegno e recupero; ➤ mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività anche di tipo laboratoriale; ➤ creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; ➤ guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; ➤ programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; ➤ spiegare i criteri di verifica e di valutazione; ➤ distribuire e calibrare i carichi di studio; ➤ verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare un adeguato metodo di studio; ➤ provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di auto-valutazione. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; ➤ collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; ➤ aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; ➤ controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati, dopo aver consultato il diario. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari; ➤ impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; ➤ consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati; ➤ svolgere i compiti con ordine e precisione; ➤ in caso i compiti non venissero svolti, presentare ai docenti giustificazione scritta da parte dei genitori. |

| | | | |
|-----------------------|---|--|--|
| VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare alle famiglie la situazione dei loro figli: carenze, interventi/azioni/corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nell'alunno una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti. |
| PUNTUALITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire la puntualità delle lezioni; ➤ essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare l'orario d'ingresso; ➤ limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; ➤ giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ rispettare l'orario d'inizio delle lezioni; ➤ far firmare sempre gli avvisi scritti; ➤ portare sempre la giustificazione delle assenze e/o ritardi tramite gli strumenti predisposti. |
| NORMATIVE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informare sulla normativa vigente in materia di fumo e uso del cellulare; ➤ presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; ➤ tutelare la privacy. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; ➤ far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; ➤ riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; ➤ osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi; ➤ accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori. |
| ATTI VANDALICI | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Indagare sui responsabili del danno; ➤ valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; ➤ esigere la riparazione del danno; ➤ individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; ➤ avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; ➤ far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; ➤ mettere in pratica i provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare le decisioni prese dal Personale che opera nella scuola; ➤ mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto. |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca Scarpino

I sottoscritti _____

genitori/affidatari dell'alunno/a _____

Dichiarano di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di condividerla in pieno.

Firma dei genitori/affidatari _____

Firma dell'alunno/a _____

Il coordinatore di classe _____

Data _____

Il presente Patto resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.

(Modello adottato con Delibera n.... del Collegio Docenti del .././.... e Delibera n. del Consiglio di Istituto del .././....)